

Notiziario n. 12

Novembre 2012

e-mail :
info@circoloambiente.org
sito:
www.circoloambiente.org

*Notiziario del Circolo
stampato in proprio e
distribuito gratuitamente
ai soci*

Ma cos'è questo ... Clini?

Storpiando il titolo di una canzone degli anni '30 ("Ma cos'è questa crisi?"), quanto mai di attualità, vogliamo dedicare queste poche righe al peggior Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, che fa parte di uno dei peggiori Governi che l'Italia abbia mai avuto, il Governo Monti.

Clini, prima di essere nominato ministro, è stato per 20 anni direttore generale del Ministero dell'Ambiente. Molto vicino a Comunione e Liberazione (che di per sé è già una colpa...), Clini si è quasi sempre schierato contro le istanze ecologiste: favorevole agli inceneritori e al nucleare, contro il Protocollo di Kyoto, questo solo per fare alcuni esempi.

Da Ministro non smentisce il suo pensiero: sul caso Ilva di Taranto, Clini sembra l'avvocato difensore della famiglia Riva (in una intercettazione, l'ex portavoce dell'azienda cita un certo "Corrado" come la persona che avrebbe favorito l'Ilva), ignorando l'allarme sul dilagare dei tumori e delle malattie respiratorie tra i tarantini.

Lo stesso Clini il 26 ottobre ha fatto approvare in Consiglio dei Ministri un nuovo regolamento per favorire l'inceneri-



**Via Dante Alighieri, 3
22046 Merone (CO)
Tel. 031 617306**

mento dei rifiuti nei cementifici: con un magistrale maquillage linguistico, cambia il nome del CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti), che ora diventa CSS (Combustibile Solido Secondario), che è sostanzialmente la stessa cosa, ma che non contiene la parola Rifiuti, che può fare paura.

Grazie a questo provvedimento, anche la Holcim avrà la strada spianata per bruciare altri rifiuti nei forni della cementeria di Merone!

(continua in ultima pagina)

**→ a pag. 2: Successione per la Festa
delle Api 2012**

**L'Assemblea dei Soci
è convocata per il giorno
11 dicembre 2012
alle ore 21
presso la ns. sede**

La sede è aperta il martedì sera dalle ore 21

Erba: grande successo della Festa delle Api 2012

Il lavoro dei volontari del nostro Circolo, dei produttori e di tutti coloro che si sono adoperati perché la **quarta edizione della "Festa delle Api"** replicasse e aumentasse la buona riuscita degli anni precedenti, ha avuto esito felice.

La bella cornice della villa Ceriani-Bressi (ex villa San Giuseppe) ha ospitato, **domenica 30 settembre**, nel cortile, le bancarelle di alcuni **produttori di miele del territorio e di giovani imprenditori agricoli**, tutti impegnati a ricavare dalla terra prodotti rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori.

La villa e il parco per un giorno si sono animati di persone, di giochi di bambini, musica, balli e di ... api alle cui arnie ci si avvicinava per conoscere la loro meravigliosa vita, celebrata fin dai tempi più lontani da poeti e filosofi. Durante la mattinata nella sala conferenze gli apicoltori Luciano Mazzola e Maurizio Gallo hanno informato sullo stato di salute degli alveari.

Nell'ambito della proposta avanzata dal Circolo di inserire Erba e il Triangolo Lariano nell'associazione **"Le città del miele"**, è intervenuta la portavoce che ha presentato le iniziative dell'associazione, fornendo utili spunti per le future edizioni della Festa delle Api.

Gli incontri sono continuati con l'**apiterapia** a cura del dottor Franco Feraboli, che ha sperimentato in situazioni assai critiche la benefica azione dell'applicazione del miele su ferite e piaghe. La dottoressa Enrica Baldazzi ha poi illustrato le proprietà della **propoli**, valida alternativa agli antibiotici. Con "gusto" è stato quindi seguito l'incontro sulla degustazione dei vari tipi di miele.

Allegre e lunghe tavolate hanno rallegrato il cortile durante il pranzo di scambio.

Sono stati molto graditi dai bambini e dagli adulti i **laboratori di lavorazione della cera d'api, del formaggio, la creazione di origami, le lezioni di yoga, la visita agli alveari**. Nel tardo pomeriggio il parco si è animato della musica degli **"Spakkabrianza"** e di danze popolari.

Le tremila presenze registrate dimostrano che nella gente c'è la voglia di partecipare a eventi collettivi fondati su valori di difesa della terra, dei suoi frutti e delle sue creature.

Nel **"Canto del miele"** così F. Garcia Lorca celebra il lavoro delle api:

.....
*L'arnia è una stella casta,
pozzo d'ambra che alimenta il ritmo
delle api. Seno delle campagne
vibranti d'aromi e di ronzii.*

.....
*Il miele è come il sole del mattino
ha tutta la grazia dell'estate
e l'antica frescura dell'autunno.
E' la foglia appassita ed è il frumento.*



Monguzzo: da tutto il mondo per ripulire le sponde del lago di Alserio

Quest'anno, per la prima volta, il Campo di Volontariato Internazionale organizzato dal nostro Circolo si è tenuto presso il Lago di Alserio, nel territorio compreso tra Monguzzo ed Anzano del Parco, nel periodo dal 28 luglio al 11 agosto.

Il Campo ha ottenuto buoni risultati ed ha visto la partecipazione di 12 Volontari, ragazze e ragazzi provenienti da diversi Paesi: Repubblica Ceca, Serbia, Germania, Turchia, Russia, Francia, Spagna, Inghilterra, Bielorussia, che hanno operato sotto la supervisione dei tecnici del Parco Valle Lambro e con il coordinamento di alcuni attivisti del nostro Circolo.

Durante il Campo, con l'intento di realizzare azioni di miglioramento e conservazione dell'ambiente, i volontari hanno provveduto in particolare al taglio e alla rimozione delle sterpaglie e alla sistemazione dei sentieri che costeggiano il lago; alla manutenzione, pulizia e riverniciatura delle bacheche e dei cartelli segnaletici che illustrano la flora della Riserva del lago ed hanno anche provveduto ad asportare i rifiuti abbandonati lungo le sponde.

Sotto la guida degli esperti del Parco, i volontari hanno provveduto ad estirpare alcune piante infestanti, in particolare l'erba chiamata "poligono della Virginia" ed hanno anche collaborato al monitoraggio del "gambero rosso della Louisiana", chiamato "gambero killer", che, dopo essere stato introdotto abusivamente, sta minacciando la fauna autoctona di alcuni laghi europei tra cui anche quello di Alserio.

Durante il soggiorno i ragazzi sono stati ospitati presso il Centro Sportivo di Monguzzo e per loro sono stati previsti anche alcuni momenti di integrazione,

come eventi sportivi e di divertimento. Nelle calde serate estive i ragazzi si sono cimentati in partite di calcetto avendo come squadra avversaria una compagine "speciale" formata dalla Giunta comunale di Monguzzo e come "supporters" le ragazze che li incitavano a vincere con canti, cartelli e striscioni. Hanno fatto seguito una serata musicale di karaoke ed una bellissima gita in eco-battello sul vicino lago di Pusiano, offerta dal Parco Valle Lambro. Inoltre i ragazzi stranieri hanno avuto modo di visitare i dintorni dell'area Erbesse, con escursioni sulle montagne del Triangolo Lariano e in alcune tra le località più rinomate del lago di Como. I volontari hanno anche visitato gli scavi di Second'Alpe a Canzo, realizzati nelle sei edizioni precedenti del campo.

La soddisfazione per quanto è stato realizzato durante questo Campo è stata unanime, sia da parte dei Volontari che da parte degli amministratori di Monguzzo, di Anzano e del Parco Valle Lambro.

Quindi ci siamo dati un "arrivederci" per la seconda edizione del Campo prevista per l'estate 2013.



Canzo: no alla cementificazione delle aree verdi

Dal PGT va stralciata la possibilità di costruire nelle zone a rischio idrogeologico

“Chiediamo al Sindaco e al Consiglio Comunale di Canzo di rivedere il PGT, per evitare una nuova cementificazione del territorio”. È questo l'appello lanciato dal nostro Circolo in merito al Piano di Governo del Territorio di Canzo, che prevede di poter costruire in alcune aree verdi particolarmente delicate.

E' assurdo far costruire nelle zone vincolate dal punto di vista idrogeologico, ovvero a ridosso dei torrenti o ai piedi delle montagne. Il nuovo PGT di Canzo prevede, ad esempio, di rendere edificabili le aree attualmente verdi situate nella valle del torrente Pesora e in via Bosisio Orlando, accanto al torrente Ravella; sono zone a rischio poiché vicine ai corsi d'acqua che, in caso di forti piogge, potrebbero esondare e mettere a rischio le abitazioni.

Inoltre si concede la possibilità di costruire nelle aree ai piedi del Monte Scioscia e della Costa di Cranno, zone di cui è noto il rischio frana. Basti ricordare il distacco del masso avvenuto nel 2009 in località Laguccio, che ha messo a repentaglio alcune abitazioni, che sono state addirittura evacuate. Non è ammissibile ripetere gli stessi errori del passato.

Il Circolo ha chiesto inoltre di cancellare

definitivamente l'assurdo progetto (da noi definito “Gardaland del Segrino”) per la riqualificazione dello stabilimento dismesso della ex Gajum, a ridosso del Parco del Segrino. Il progetto presentato lo scorso anno dal Comune (una serie di serre a cupola e altre colate di cemento) è un obbrobrio; la nostra proposta è quella di abbattere i capannoni abbandonati e creare un'area totalmente verde, da ricongiungere con le sponde del vicino lago del Segrino.

Riteniamo che il territorio di Canzo, seppur cementificato nei decenni precedenti, debba essere preservato da un'ulteriore colata di cemento. Canzo, così come altri paesi dell'Erbese e del Triangolo Lariano, non ha bisogno di nuove costruzioni, semmai del recupero dei molti vecchi edifici che andrebbero ristrutturati.

Proprio per preservare il territorio dai pericoli di esondazioni e frane, chiediamo al Sindaco e al Consiglieri Comunali di Canzo di rivedere l'impostazione del PGT, stralciando la possibilità di costruire nelle aree a rischio idrogeologico e in particolare: nella Valle del Pesora (torrente Pesora), in via Bosisio Orlando (torrente Ravella), in via De Gasperi (Costa di Cranno), in via Grandi (Monte Scioscia).

(continua dalla prima pagina)

Insomma, il Governo Monti, composto per lo più da banchieri (Passera è l'altro pericolo sociale, insieme a Grilli, Fornero, Catricalà e malacompagnia) messi lì per sostenere gli interessi della finanza privata, esprime un Ministro dell'Ambiente che potremmo definire senza difficoltà Ministro dell'Inquinamento! Occorre mandare a casa al più presto Monti e i “montisti” (ovvero la quasi totalità dell'attuale Parlamento), per evitare di legittimare gli stupratori dell'ambiente!